

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DELLA SNIA S.p.A.

(ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 58/98 e dell'art. 2429 c. c.)

Signori Azionisti,

Il collegio ha condotto l'attività di vigilanza e di controllo in ottemperanza alle disposizioni del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, seguendo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri. Di tale attività e dei risultati raggiunti Vi diamo conoscenza nella presente relazione.

E' sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio di Snia S.p.A. al 31 dicembre 2007, redatto secondo i principi contabili internazionali IAS/IFRS, che evidenzia una perdita di euro 13.330.650.

L'attività di ristrutturazione del Gruppo, tuttora in corso, non ha ancora consentito il riequilibrio della situazione economica nell'esercizio 2007.

La relazione del Consiglio di Amministrazione fornisce le informazioni in merito alle azioni poste in essere e ai fattori critici che hanno comportato il risultato negativo.

Da parte nostra ci appare opportuno evidenziare che:

- L'aumento di capitale sociale deliberato dall'assemblea straordinaria del 29 maggio 2007 si è concluso positivamente con l'integrale sottoscrizione dello stesso negli ultimi mesi dell'esercizio 2007;
- Le risorse finanziarie confluite per effetto dell'aumento di capitale hanno consentito il perseguimento delle azioni previste dal piano industriale. Azioni che nel 2007 e nei primi mesi del 2008 non hanno ancora comportato il riequilibrio economico, con il conseguente assorbimento di risorse finanziarie;
- La modesta misura del ricorso al credito ha comportato una forte esposizione nei confronti dei fornitori del gruppo che è da considerarsi oltre il naturale limite fisiologico;
- Le significative incertezze relative al buon esito delle azioni intraprese e al reperimento delle risorse finanziarie necessarie, hanno indotto il collegio a valutare con particolare attenzione l'esistenza delle condizioni per il proseguimento dell'attività sociale. La progressiva riduzione dello squilibrio economico e il previsto ritorno a livelli di positiva marginalità, congiunti al significativo patrimonio immobiliare del Gruppo, nonché la specifica

circostanza che risulta in corso di alienazione una significativa porzione del patrimonio immobiliare sostenuta con impegno all'acquisto opportunamente cauzionato, consentono di ritenere ragionevole che si verifichino le condizioni utili al proseguimento dell'attività sociale.

La società di revisione KPMG S.p.A. ci ha informato che nella sua relazione sul bilancio d'esercizio verrà evidenziata eccezione per deviazione alle norme di legge per assenza del bilancio consolidato; ci ha altresì anticipato i contenuti sostanziali del richiamo d'informativa che ritiene di evidenziare in merito alla problematica sulla continuità aziendale.

Il collegio ha promosso con la società di revisione incaricata KPMG S.p.A. incontri periodici, al fine di addivenire al necessario scambio delle informazioni acquisite nell'attività di controllo.

SINTESI E RISULTATI DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA

Come per il passato il collegio sindacale, in ottemperanza al disposto dell'art. 149 del D.Lgs. 58/98, ha organizzato la propria attività al fine di vigilare:

- sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo;
- sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa;
- sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- sull'organicità delle disposizioni impartite alle società del Gruppo.

Nell'anno 2007 il collegio ha partecipato alle n. 16 riunioni del Consiglio d'amministrazione e ha redatto n. 12 verbali sui quali è riportata l'attività di controllo e vigilanza eseguita.

OSSERVANZA DELLA LEGGE E DELL'ATTO COSTITUTIVO

La partecipazione ai consigli d'amministrazione, le informazioni assunte, i controlli allo scopo eseguiti hanno consentito al collegio di rilevare che la Vostra società opera nel rispetto delle leggi, dei regolamenti e dello statuto. In particolare il personale dipendente, avvalendosi ove del caso di professionisti ed esperti di settore, cura il rispetto delle norme che disciplinano il funzionamento degli organi sociali, l'attività della società, gli adempimenti fiscali e contributivi, nonché le raccomandazioni degli organi istituzionali.

RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

Nei consigli di amministrazione vengono analizzati, e sono oggetto di dibattito, le risultanze periodiche di gestione poste in raffronto con i piani, i budget e le previsioni

aggiornate, nonché tutti gli aspetti relativi alle operazioni più significative. Ai lavori del “Comitato per il controllo interno”, composto da tre amministratori senza deleghe operative, partecipa di norma il presidente del collegio. Il Comitato nel 2007 si è riunito tre volte.

Al collegio non risultano operazioni di gestione manifestamente imprudenti, azzardate, in contrasto con le delibere assembleari e con gli interessi della Società e dei Soci.

Le delibere del Consiglio di amministrazione vengono eseguite con criteri di conformità.

Sotto il profilo operativo il collegio ha assunto informazioni, ha esaminato il materiale utile, ha promosso incontri o interscambi d'informazione con il Presidente e l'Amministratore Delegato, con il dirigente preposto all'informazione societaria, con il personale di volta in volta interessato, con la società di revisione e con i Collegi Sindacali delle società controllate.

ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e del Gruppo è ridotta all'essenziale, in quanto il volume dei ricavi e la negativa situazione economica e finanziaria non consentono di accedere a soluzioni organizzative articolate e composite. Il collegio segue l'assetto organizzativo nella consapevolezza che il limitato numero di dipendenti, comporta rischi per quanto attiene le necessarie garanzie di buona esecuzione delle diverse attività.

Peraltro la società nell'esercizio 2007 ha concentrato la struttura amministrativa e contabile in Torviscosa, abbandonando il sito di Cesano Maderno del quale ne è prevista l'alienazione. Tale decisione ha comportato il rinnovamento della struttura amministrativa e contabile con l'inserimento di risorse specializzate reperite in loco. Le successive dimissioni di personale amministrativo e le difficoltà di reperimento di nuovo personale hanno indotto la società a deliberare recentemente il trasferimento della struttura amministrativa a Milano. La carenza, sia pure temporanea di personale amministrativo specializzato, ha comportato il ritardo nella predisposizione del bilancio consolidato con il conseguente inevitabile ritardo negli adempimenti di legge. Gli incontri promossi con il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, con il comitato per il controllo interno e con la società di revisione hanno comportato l'evidenza di un rischio di ritardo nell'aggiornamento e nella predisposizione dei documenti contabili.

Per quanto attiene il sistema amministrativo contabile, considerato per la sua capacità di rappresentare correttamente i fatti aziendali, di garantire l'aggiornamento della contabilità sociale, la corretta tenuta dei libri, nonché l'esistenza dei documenti formali relativi agli adempimenti fiscali e contributivi, la società di revisione non ha segnalato rilievi meritevoli di menzione nella presente relazione.

ADEGUATEZZA DEL SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

L'attività di vigilanza eseguita sull'adeguatezza della struttura amministrativa e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, ha consentito al collegio sindacale di formarsi un'opinione sul sistema di controllo interno della Vostra società.

Il consistente processo di ristrutturazione del Gruppo ha comportato la necessità di modificare in maniera incisiva le procedure esistenti. Tale attività non è stata eseguita nel 2007 per effetto della carenza di personale specializzato e per la mancanza nei primi nove mesi dell'esercizio del preposto al controllo interno, nominato dalla società nel settembre 2007.

Le contenute dimensioni del gruppo e l'esistenza di consolidate prassi e processi decisionali hanno consentito, pur in assenza di adeguate procedure formalizzate, un governo societario che tiene sotto controllo i rischi e l'efficienza e l'efficacia dell'azione amministrativa. Tuttavia il collegio ha rimarcato la necessità e l'urgenza che la società e il Gruppo si adeguino anche nella forma alle best practices internazionali al fine di consentire un più agevole, immediato e continuo controllo delle attività aziendali anche da parte degli organi all'uopo preposti.

CORPORATE GOVERNANCE

Il Consiglio ha riferito nella Relazione sulla Gestione sulla struttura di "corporate governance" adottata, che risulta parzialmente in linea con il "Codice di Autodisciplina" del Comitato per la Corporate Governance delle società quotate. Per quanto sopra evidenziato, il collegio ritiene che esso troverà concreta applicazione solo dopo la riformulazione di adeguate e analitiche procedure aziendali di controllo interno.

DISPOSIZIONI IMPARTITE ALLE SOCIETÀ DEL GRUPPO

La struttura amministrativo contabile della società e delle partecipate, è accentrata, per cui le istruzioni della Capogruppo sono relative ai criteri da seguire per fornire in modo chiaro ed esauriente le informazioni al pubblico previste dal D.Lgs. 58/98.

BILANCIO D'ESERCIZIO E RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Consiglio di amministrazione ci ha fornito il Bilancio d'Esercizio redatto secondo i principi contabili IAS/IFRS e la Relazione sulla gestione.

Il collegio ha promosso incontri con la società di revisione per acquisire informazioni sulla predisposizione del Bilancio d'esercizio:

- il sistema informativo è risultato affidabile anche dai controlli eseguiti dalla società di revisione finalizzati a esprimere un giudizio sul Bilancio dell'esercizio;
- non sono stati segnalati rilievi e irregolarità meritevoli di menzione.

Considerato che i termini di deposito delle relazioni dei due organi di controllo sono coincidenti, al momento della stesura del presente documento il collegio non è in possesso della relazione della società di revisione.

Il collegio rileva che:

- gli schemi adottati sono adeguati in rapporto all'attività della società;
- i principi contabili adottati, descritti nella Nota Integrativa, sono adeguati in relazione all'attività e alle operazioni poste in essere dalla società;
- il Bilancio d'Esercizio corrisponde ai fatti e alle informazioni di cui il collegio sindacale è a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali e dell'attività di vigilanza eseguita.

La Relazione sulla Gestione è esauriente e ottempera al dettato dell'art. 2428 c.c., fornisce altresì tutte le informazioni raccomandate dalla CONSOB. Essa corrisponde ed è coerente con i dati e le risultanze del Bilancio e fornisce completa informativa alla luce dei principi di verità, correttezza e chiarezza.

BILANCIO CONSOLIDATO

Nel Consiglio d'Amministrazione del 23 maggio 2007 il dirigente preposto alla predisposizione dei documenti contabili ha fatto presente che riteneva opportuno eseguire ulteriori verifiche in merito al bilancio consolidato. Il Consiglio d'Amministrazione in tale sede ha ritenuto di rinviarne l'approvazione richiedendo al collegio di rinunciare, laddove necessario, ai termini previsti dall'art. 2429, I comma, c. c. il collegio ha aderito alla richiesta del Consiglio d'Amministrazione.

Successivamente è stato convocato il Consiglio d'Amministrazione per l'approvazione del bilancio consolidato in data 6 giugno 2008.

In sede di tale consiglio sono stati presentati i prospetti del bilancio consolidato non corredati della nota esplicativa.

Tale circostanza comporta che la società non ha ottemperato agli obblighi di legge previsti dal D. Lgs. N. 127 del 1991, all'art. 41.

Di tale omissione il collegio vi da conto nella presente relazione e precisa che ha denunciato tale omissione alla Consob.

ALTRE INFORMAZIONI

Con riferimento alla comunicazione CONSOB del 6 aprile 2001 n. DEM/1025564 così come modificata dalla comunicazione del 7 aprile 2006 n. 6031329, per quanto di nostra competenza, oltre quanto già evidenziato nei relativi paragrafi, possiamo attestare che:

1. le operazioni di rilievo eseguite nell'esercizio sono opportunamente evidenziate nella relazione sulla gestione e sono in particolare relative all'aumento del capitale sociale e alla acquisizione della Union Derivan S.A con sede in Spagna;
2. non risultano al collegio operazioni atipiche o inusuali, eseguite nell'esercizio 2007;
3. per quanto attiene i rapporti infragruppo trovano il loro fondamento nel supporto che la Vostra società fornisce alle società del Gruppo nella gestione finanziaria, legale e societaria. Le principali operazioni infragruppo sono riportate nella Relazione sulla Gestione;
4. non risultano al collegio rapporti con parti correlate;
5. nel corso del 2007 e a tutt'oggi sono pervenute al collegio due denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. da soci che hanno una percentuale di possesso inferiore a quella prevista dal secondo comma dell'art. 2408 c. c., per cui si è nelle previsioni

di cui al primo comma del medesimo articolo. Nella relazione del collegio sindacale all'assemblea degli azionisti del 29 maggio 2007 abbiamo dato conto di una delle due denunce non avendo ancora terminato il processo istruttorio della seconda, pervenuta il 7 maggio 2007. In tale ultima denuncia venivano rappresentati due punti, il primo relativo alla componente variabile di retribuzione ai managers di Nylstar per i risultati 2005, il secondo relativo ad alcune dichiarazioni rilasciate da un amministratore della medesima società. Il collegio non avendo diretti poteri d'indagine su una società partecipata, ha ritenuto di coinvolgere nell'esame il collegio sindacale della partecipata. L'esame condotto ha consentito di rilevare che le specifiche denunce erano prive di fondamento;

6. al collegio non risulta presentato alcun esposto ;
7. nel corso dell'esercizio 2007 il collegio ha fornito, ove necessario, i pareri e le osservazioni previsti dalla legge. Il contenuto di essi non è risultato in contrasto con le successive delibere assunte;
8. Gli incarichi conferiti alla società KPMG S.p.A. e al suo network diversi da quelli deliberati dall'assemblea degli Azionisti sono stati, nel 2007, i seguenti:
 - incarico del 14 maggio 2007 integrata in data 28 maggio 2007 : Oggetto – Revisione contabile limitata del Bilancio Intermedio al 31 Marzo 2007 preparato secondo lo IAS 34 con emissione di specifica relazione; Corrispettivi Euro 55.000 + 5.000 di spese
 - incarico del 14 maggio 2007 integrata in data 28 maggio 2007: Oggetto – Verifica dei dati previsionali del Gruppo Snia relativi al periodo 2007-2010 con emissione di specifica relazione/comfort letter; Corrispettivi Euro 150.000 +10.000 di spese
 - incarico del 14 maggio 2007: Oggetto – Verifica dei prospetti contabili pro-forma e delle relative note esplicative al 31 dicembre 2006 predisposti da Snia per riflettere retroattivamente gli effetti dell'acquisizione Undesa con emissione di specifica relazione/comfort letter; Corrispettivi Euro 55.000 + 5.000 di spese.
 - Inoltre poiché nel corso dell'esercizio 2007 sono state acquisite le Società Undesa Italia S.r.l. e Union Derivan SA, le stesse sono diventate parte integrante del perimetro di consolidamento di SNIA S.p.A.

I corrispettivi relativi alla Undesa Italia S.r.l., per il periodo 2007-2012, sono stati così stabiliti:

- Revisione contabile del bilancio d'esercizio e della situazione contabile predisposta ai fini del consolidamento: Corrispettivi Euro 38.000;
- Limitate procedure di verifica sulla revisione contabile limitata della situazione contabile semestrale, Corrispettivi Euro 9.000.

Tali corrispettivi sono al netto delle spese vive, IVA e soggetti ad adeguamenti ISTAT.

I corrispettivi relativi alla Union Derivan SA sono stati così stabiliti:

- Esame della situazione al 31/5/2007; Corrispettivi Euro 26.400;
- Esame del periodo 1/6/2007 - 31/12/2007; Corrispettivi Euro 8.600;
- Esame del Bilancio al 31/12/2007; Corrispettivi Euro 30.000.

Tali corrispettivi sono al netto delle spese vive e IVA.

Non risultano al collegio aspetti critici in materia d'indipendenza della società di revisione.

Nel corso della nostra attività di vigilanza eseguita nell'esercizio 2007 non sono emerse omissioni, fatti censurabili o irregolarità tali da richiederne la segnalazione agli organi di controllo o da farne menzione nella presente relazione, oltre quanto evidenziato in merito alla predisposizione del bilancio consolidato.

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 153, Il comma del TUF, il collegio dichiara di non avere proposte da formulare all'assemblea in ordine al bilancio e alla sua approvazione.

Milano 7 giugno 2008

IL COLLEGIO SINDACALE

Luigi Martino

Marco Spadacini

Raoul F. Vitulo